Negli ultimi anni sono numerosi i giovani italiani che lasciano l'Italia per cercare all'estero migliori opportunità

Emigrazione del 3º millennio

Michele Grigoletti, Ella Pellegrini, Vinicio Rinaldi, Mirko Bertoldo, Serena Becchi, Alberto Buson

Giovani italiani e veneti in un momento di relax

Giovani italiani in un momento conviviale

Anna Gazzola, Mirko Bertoldo e Loris Perobello

Max Vian e Cristian Di Sandri titolari del ristorante La Tana

Silvia Muscas, Mirko Bertoldo e Antonino Caserta

Barbara Toson e Alberto Ceruti

Alberto Basile e Claudia Diamante

Negli ultimi anni sono numerosi i giovani italiani che lasciano l'Italia per cercare all'estero migliori opportunità. Il numero di italiani che emigrano in Australia è in continua crescita, esponenziale, e anche a Sydney i giovani rappresentanti di questo nuovo fenomeno di emigrazione, sono una realtà nuova e complessa. A lasciare l'Italia sono spesso brillanti laureati, ricercatori, tecnici, imprenditori, personale qualificato, studenti e talenti vari. 50.000 i giovani italiani arrivati in Australia dal 2004 e il 30% di questi si è stabilito definitivamente in terra australe.

Questo nuovo fenomeno di emigrazione si differenzia e non trova confronto con le attuali realtà associative: degli italiani emigrati prima e durante gli anni 50, da una parte, e le associazioni giovanili di oriundi figli/nipoti/pronipoti italo-australiani dall'altra.

Questo nuovo fenomeno d'emigrazione, del terzo millennio, trova impreparate sia le istituzioni italiane in Italia, che in Australia, ed è importante che questa nuova emigrazione italiana sia riconosciuta e che la sua presenza e voce sia istituzionalmente rappresentata.

Ne abbiamo parlato con Mirko Bertoldo, giovane consigliere della Provincia di Verona, assessore nel comune di Villa Bartolomea, in Australia per un breve periodo di vacanza e di incontro con la comunità veneta del Nuovo Galles del Sud. «Durante la mia presenza a Sydney, grazie al coordinamento dell'Associazione Veronesi nel Mondo, abbiamo incontrato in tre occasioni distinte, rispettivamente i giovani veronesi, veneti e italiani che vivono e lavorano qui. È stato un momento di confronto e di scambio di idee, soprattutto sulle opportunità lavorative che si trovano in Australia. Una particolare riflessione – prosegue Bertoldo – va proprio a questa emigrazione del terzo millennio che spinge molti giovani a lasciare il proprio paese, inizialmente per imparare l'inglese o semplicemente per fare una nuova esperienza ma che alla fine diventa un trasferimento definitivo. Una cosa che mi ha colpito è la voglia di fare e di intraprendere tipica dei giovani italiani e la meritocrazia che qui si vede e fa la differenza».

Con reciproca sorpresa i giovani italiani sono stati positivamente colpiti dalla presenza di un giovane politico che si è mostrato attento e curioso nel capire le motivazioni di un viaggio agli antipodi e nell'ascoltare le esperienze di tutti i presenti, e parellelamente nel commentare la vita politica, economica e quotidiana dell'Italia di oggi.

Con l'occasione l'Associazione Veronesi nel Mondo di Sydney si è attivata inoltre per organizzare un momento conviviale anche con le storiche associazioni dei Veneti residenti in loco ai quali l'Assessore regionale ai flussi migratori Daniele Stival ha fatto pervenire, tramite Bertoldo, una lettera di auguri e dei cd con un messaggio registrato. Con questo gesto l'Assessore Stival ha voluto dimostrare la sua vicinanza a tutti i veneti che per vari motivi hanno scelto di vivere altrove. I giovani del terzo millennio ringraziano.

Michele Grigoletti